Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 159

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 15 luglio 1953** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. **8024** Semestrale L. **4516** Trimestrale L. **2516** Un fascicolo L. **40**.
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. **8024** Semestrale L. **4516** Trimestrale L. **2516** Un fascicolo L. **40**.
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 ottobre 1952.

Varianti nella composizione della Commissione per la disciplina della distribuzione della carta, del prezzo di vendita dei quotidiani e della determinazione del numero delle pagine per quotidiani e periodici.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1484, relativo alla disciplina della distribuzione della carta, del prezzo di vendita dei giornali quotidiani e della determinazione del numero delle pagine per quotidiani e periodici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 gennaio 1948, relativo alla costituzione, a' sensi dell'art. 2 del predetto decreto, della Commissione centrale per la disciplina della distribuzione della carta, del prezzo di vendita per quotidiani e periodici;

Visto il decreto legislativo 19 aprile 1948, n. 526, relativo alla inclusione di un rappresentante delle industrie grafiche, cartotecniche ed affini nella Commissione di cui sopra;

Visti i propri decreti 23 giugno 1949 e 15 maggio 1951, con i quali sono state apportate varianti alla composizione della Commissione stessa;

Vista la comunicazione con la quale il Ministero delle finanze propone la sostituzione del dott. Alfredo Bisogno con l'ispettore capo di dogana dott. Ardelio Fantozzi a proprio rappresentante in seno alla Commissione predetta;

Viste le comunicazioni con le quali la Federazione italiana editori giornali propone la sostituzione di alcuni membri, suoi rappresentanti in seno alla Commissione stessa;

Ritenuta l'opportunità di integrare la composizione della Commissione con altri tre membri supplenti onde equilibrare la rappresentanza degli Enti interessati;

Considerata, altresì, la necessità di procedere alla sostituzione del segretario della Commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione incaricata della disciplina della distribuzione della carta, del prezzo di vendita dei giornali quotidiani e della determinazione del numero delle pagine per quotidiani e periodici rimane composta come segue:

1) Napolitano prof. Gaetano, membro effettivo, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

2) Fantozzi dott. Ardelio, membro effettivo, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

3) Galano dott. Raffaele, membro effettivo, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

4) Polini dott. Roberto, membro effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

5) Costa dott. Mario, membro effettivo, in rappresentanza del Ministero del commercio con l'estero;

6) Balsamo, dott. Ferdinando, membro effettivo, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

7) Suatoni dott. Gino, membro effettivo, in rappresentanza della segreteria del Comitato interministeriale dei prezzi;

8) Astarita ing. Tommaso, membro effettivo, in rappresentanza della Federazione italiana editori giornali;

9) Colli rag. Giuseppe, membro effettivo, in rappresentanza della Federazione italiana editori giornali;

10) Palazzi dott. Aldo, membro effettivo, in rappresentanza della Federazione italiana editori giornali;

11) Riccardi conte Ludovico, membro effettivo, in rappresentanza della Federazione italiana editori giornali;

12) Cavazzani rag. Servilio, membro effettivo, in rappresentanza della Federazione italiana editori giornali;

13) Tecchio avv. Vincenzo, membro effettivo, in rappresentanza della Federazione italiana editori giornali;

14) Loi Antonio, membro effettivo, in rappresentanza della Federazione italiani editori giornali;

15) Terenzi rag. Amerigo, membro effettivo, in rappresentanza della Federazione italiana editori giornali;

16) Azzarita dott. Leonardo, membro effettivo, in rappresentanza della Federazione nazionale della stampa;

17) Pozzi dott. Mario, membro effettivo, in rappresentanza dell'Associazione italiana editori di libri e riviste;

18) Pavanetto dott. Giorgio, membro effettivo, in rappresentanza dei lavoratori poligrafici;

19) Branzi dott. Renato, membro effettivo, in rappresentanza dell'Ente nazionale cellulosa e carta;

20) Capriotti comm. Fausto, membro effettivo, in rappresentanza dell'Associazione italiana industrie grafiche, cartotecniche ed affini;

21) Padellaro dott. Giuseppe, membro supplente, in rappresentanza dell'Ufficio del libro e della carta della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

22) Bolaffi avv. Renzo, membro supplente, in rappresentanza dell'Ente nazionale cellulosa e carta;

23) Mondadori dott. Arnoldo, membro supplente, in rappresentanza dell'Associazione italiana editori;

24) Amici ing. Vincenzo, membro supplente, in rappresentanza dell'Ente nazionale cellulosa e carta;

25) Longhitano dott. Giuseppe, membro supplente, in rappresentanza della Federazione italiana editori giornali;

26) Benigni dott. Ezio, membro supplente, in rappresentanza della Federazione italiana editori giornali;

27) Micheli dott. Bruno, membro supplente, in rappresentanza della Federazione italiana editori giornali.

Art. 2.

Le funzioni di segretario della predetta Commissione sono conferite al dott. Francesco Amoia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 3.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 ottobre 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1953
Registro n. 75 Presidenza, foglio n. 24

(3281)

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1953.

Proroga dei termini per l'esecuzione delle opere e le espropriazioni relative ai lavori per il centro radioelettrico p. t. di Livorno.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni forzate per causa di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188;

Visto il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per l'esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visti gli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visti gli allegati relazione tecnica e progetto particolareggiato esecutivo dei lavori occorrenti per la costruzione e l'impianto della stazione radioelettrica della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in Livorno;

Constatato che, dopo accurate e numerose ricerche, è risultato che la zona tecnicamente adatta per l'installazione della stazione, è la porzione della particella n. 107, segnata al foglio di mappa 71, foglio LXIV, indicata con la tratteggiatura nella allegata cartina;

Riconosciuta la necessità di evitare che pretese da parte di terzi, sia per l'eventuale vendita del terreno, sia per l'imposizione di servitù varie, possano intralciare la sollecita esecuzione dei lavori della costruenda stazione, e per assicurare la rispondenza della zona allo scopo cui è stata destinata;

Ritenuta l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori di cui si tratta in rapporto alle inderogabili esigenze dei servizi radioelettrici dello Stato;

Udito il parere del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645, le opere necessarie per l'impianto e l'esercizio della stazione radioelettrica dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in Livorno sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili.

Art. 2.

Per le opere di cui all'articolo precedente che avranno inizio entro il 15 luglio 1953 e saranno compiute entro il 15 marzo 1954, il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni è autorizzato, ove ne ravvisi l'opportunità, ad espropriare i terreni compresi nella zona tratteggiata nella mappa allegata del piano esecutivo che forma parte integrante del presente decreto e ad imporre nelle parti della zona stessa, eventualmente non espropriate, nonchè nella zona indicata con la punteggiatura nella mappa anzidetta, il divieto di edificare costruzioni di qualsiasi genere impieganti materiali di ferro ed aventi altezza superiore ai m. 8 fuori di terra.

Art. 3.

Per le espropriazioni di cui ai precedenti articoli che saranno compiute entro il 31 luglio 1953 saranno applicate le disposizioni procedurali di cui alla legge 25 giugno 1865, n. 2359, modificata dalla legge 18 dicembre 1879, n. 5188, e al regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, mentre per le imposizioni di servitù che si rendessero comunque necessarie in dipendenza dell'esecuzione del presente decreto sarà osservata la procedura stabilita dagli articoli 180 e seguenti del Codice postale e delle telecomunicazioni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 maggio 1953

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *giugno* 1953
Registro n. 13 *Ufficio riscontro poste, foglio n.* 354. — FAGGIANI

(3412)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1953.

Rinnovazione della Commissione provinciale per il collocamento di Catania.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1950 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Catania e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Catania, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Trimarchi avv. Luigi, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Rizzarelli avv. Giovanni, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Scuderi ing. Giuseppe, rappresentante del Genio civile;

Fazio dott. Lorenzo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Viola prof. Salvatore, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

La Porta Epifanio, Rindone Salvatore, Bonaccorsi Agostino, Scalia dott. Vito, Spitaleri Onofrio, Garozzo Rosario e Biondi Mario, rappresentanti dei lavoratori;

Salmeri avv. Paolo, Guerrera avv. Giuseppe, Ponte Toro avv. Gaetano e Calvagno Giuseppe, rappresentanti dei datori di lavoro;

Tosto rag. Domenico, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 maggio 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(3336)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1953.

Rinnovazione della Commissione provinciale per il collocamento di Padova.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 23 gennaio 1950 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Padova e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Padova, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Carillo dott. Antonio, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Paduan dott. Antonio, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Lovo geom. Francesco, rappresentante del Genio civile;

Testi Luigi, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

De Rizzo dott. Pietro, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Penello Luciano, Pastorello Carisio, Gallinaro Alberto, Franceschini dott. Alberto, Galvan Renato, Miotto Renato e Fabbri rag. Cesarino, rappresentanti dei lavoratori;

Fossato dott. Renzo, Pavanato ing. Antonio, Benacchio dott. Mario e Mazzei dott. Elios, rappresentanti dei datori di lavoro;

De Marzi dott. Fernando, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 maggio 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(3335)

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1953.

Delega al rappresentante del Governo nella Regione sarda dell'esercizio delle attribuzioni amministrative di competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto lo Statuto speciale per la Sardegna, approvato con la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3;

Visti i decreti Presidenziali 19 maggio 1949, n. 250 e 19 maggio 1950, n. 327, contenenti norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna;

Visti i decreti Ministeriali 30 giugno 1951, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1951, registro n. 9, foglio n. 9 e 20 giugno 1952, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1952, registro n. 12, foglio n. 36;

Ritenuto che alla data del 30 giugno 1953 scade la delega conferita al rappresentante del Governo presso la Regione sarda ai termini dell'art 30 del citato decreto legislativo 19 maggio 1949, n. 250, per l'esercizio delle attribuzioni di competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non delegate alla Regione;

Considerata l'opportunità che siano ancora esercitate nell'Isola dal rappresentante del Governo le attribuzioni ministeriali relative alla decisione dei ricorsi in materia di concessione di terre incolte, previsti dalla legge 18 aprile 1950, n. 199, e quelle relative alla concessione e rinnovazione delle licenze per la produzione di vermut e aperitivi a base di vino, ai sensi del regio decreto-legge 9 novembre 1933, n. 1696, e successive aggiunte e modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° luglio 1953, è delegato al rappresentante del Governo nella Regione sarda l'esercizio delle attribuzioni amministrative di competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste relative alla decisione dei ricorsi in materia di concessione di terre incolte, previsti dalla legge 18 aprile 1950, n. 199, e quelle relative alla concessione e rinnovazione delle licenze per la produzione di vermut e aperitivi a base di vino, ai sensi del regio decreto-legge 9 novembre 1933, n. 1696, e successive aggiunte e modificazioni.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 giugno 1953

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *luglio* 1953
Registro n. 11, *foglio n.* 384

(3433)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1953.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona a monte di corso Cavallotti compresa tra la strada comunale Villetta e via Duca degli Abruzzi, sita nell'ambito del comune di San Remo.

IL MINISTRO
PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Imperia per la tutela delle bellezze naturali, nell'adunanza del 9 maggio 1952 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona a monte di corso Cavallotti compresa tra la strada comunale Villetta e via Duca degli Abruzzi sita nell'ambito del comune di San Remo;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di San Remo senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la zona predetta costituisce nel suo insieme un quadro naturale di rara bellezza paesistica;

Decreta:

La zona predetta sita nel territorio del comune di San Remo, confinante a nord con via Duca degli Abruzzi, a sud corso Cavallotti, ad est strada Villetta, ad ovest via Duca degli Abruzzi, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Imperia.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di San Remo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblica-

zione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 18 giugno 1953

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia

Estratto dell'elenco compilato nella seduta del 9 maggio 1952

Verbale n. 8.

(*Omissis*).

San Remo: zona a monte di corso Cavallotti, compresa tra la strada comunale Villetta e via Duca degli Abruzzi:

« Zona residenziale con costruzioni a carattere estensivo contornata da una folta vegetazione formante un quadro naturale che si scorge dalla via Aurelia e dalla ferrovia (art. 1, comma quarto).

Confini:

nord: via Duca degli Abruzzi;
sud: corso Cavallotti;
est: strada Villetta;
ovest: via Duca degli Abruzzi ».

(3285)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1953.

Autorizzazione alla Società « Compagnia meridionale di amministrazione e gestioni immobiliari - Società a responsabilità limitata, con sede in Bari », ad esercitare attività fiduciarie e di revisione, a' sensi della legge 23 novembre 1953, n. 1966.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, relativa alla disciplina delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme di applicazione della detta legge;

Vista la domanda presentata dalla Società a responsabilità limitata « Compagnia meridionale di amministrazione e gestioni immobiliari », con sede in Bari, diretta a conseguire la prescritta autorizzazione all'esercizio dell'attività predetta;

Decreta:

Articolo unico

La Società « Compagnia meridionale di amministrazione e gestioni immobiliari » Società a responsabilità limitata, con sede in Bari, è autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione, a' sensi dell'art. 2 della legge 23 novembre 1939, n. 1966.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1953

Il Ministro per la grazia e giustizia
ZOLI

p. *Il Ministro per l'industria e commercio*
BATTISTA

(3409)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 375 del 30 giugno 1953, riguardante il prezzo di conferimento del grano nazionale di produzione 1953.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 375 del 30 giugno 1953, ha adottato la seguente decisione:

PREZZI DI CONFERIMENTO
DEL GRANO NAZIONALE DI PRODUZIONE 1953

Le disposizioni, contenute nel provvedimento n. 326 del 30 giugno 1952 (*Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 4 luglio 1952), relative ai prezzi corrisposti ai conferimenti all'ammasso per contingente del grano di raccolto 1952, sono confermate, fino a diversa determinazione, per il grano del raccolto 1953, da conferire all'ammasso per contingente.

(3435)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Livorno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 30 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1953, registro n. 19 Interno, foglio n. 362, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Livorno di un mutuo di L. 190.000.000 con uno degli Istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3305)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di L'Aquila ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 30 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1953, registro n. 19 Interno, foglio n. 370, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di L'Aquila di un mutuo di L. 36.100.000 con uno degli Istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3304)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Camaiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 22 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1953, registro n. 19 Interno, foglio n. 354, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Camaiore (Lucca), di un mutuo di L. 20.400.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3379)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Foligno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 22 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1953, registro n. 19 Interno, foglio n. 356, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Foligno (Perugia), di un mutuo di L. 4.500.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3381)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Frattamaggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952.

Con decreto interministeriale in data 22 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1953, registro n. 19 Interno, foglio n. 355, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Frattamaggiore (Napoli), di un mutuo di L. 7.700.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3380)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Terracina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 22 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1953, registro n. 19 Interno, foglio n. 353, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Terracina (Latina), di un mutuo di L. 11.700.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3382)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Avezzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 22 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1953, registro n. 19 Interno, foglio n. 352, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Avezzano (L'Aquila), di un mutuo di L. 6.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3383)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cesena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 22 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1953, registro n. 19 Interno, foglio n. 351, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Cesena (Forlì), di un mutuo di L. 34.300.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3384)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Chioggia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 22 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 1953, registro n. 19 Interno, foglio n. 357, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Chioggia (Venezia), di un mutuo di L. 8.400.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3386)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Fano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 22 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1953, registro n. 19 Interno, foglio n. 81, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Fano (Pesaro), di un mutuo di L. 57.650.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3387)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pozzuoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 22 aprile 1953, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1953, registro n. 19 Interno, foglio n. 80, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Pozzuoli (Napoli), di un mutuo di L. 14.620.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(3388)

MINISTERO DELLE FINANZE

Bollettino ufficiale dei biglietti vincenti della Lotteria automobilistica di Monza (Solidarietà nazionale)

Estrazione avvenuta a Monza il 29 giugno 1953 ed esito del « VI Gran premio dell'Autodromo » svoltosi in Monza, al quale i biglietti vincenti sono stati abbinati.

RISULTATO DEL GRAN PREMIO DELL'AUTODROMO

1° arrivato: corridore n. 12 Villoresi Luigi su Ferrari	L. 500.000
2° arrivato: corridore n. 4 Bonetto Felice su Lancia	» 300.000
3° arrivato: corridore n. 10 Farina Giuseppe su Ferrari	» 200.000

A) Primi premi: biglietti venduti, estratti abbinati ai nomi dei tre corridori classificati nell'ordine primo, secondo e terzo nel « VI Gran premio dell'Autodromo » aventi diritto al premio a fianco di ogni biglietto qui sotto indicato:

1° Premio L. 50 milioni: biglietto serie D n. 71423 abbinato al corridore Villoresi;

2° Premio L. 4 milioni: biglietto serie D n. 51351 abbinato al corridore Bonetto;

3° Premio L. 2 milioni: biglietto serie E n. 18936 abbinato al corridore Farina;

B) Premi di L. 100.000 ciascuno: ai possessori dei biglietti venduti, estratti, abbinati ai nomi degli altri corridori.

NB — I biglietti sono elencati per ordine stretto di serie e numero:

1) Bigl.	serie	A	n.	25118	11) Bigl.	serie	D	n.	52860
2) »	»	A	»	97507	12) »	»	E	»	75866
3) »	»	A	»	98854	13) »	»	E	»	93241
4) »	»	B	»	99143	14) »	»	F	»	18576
5) »	»	C	»	52300	15) »	»	F	»	37772
6) »	»	C	»	62584	16) »	»	F	»	87133
7) »	»	C	»	80097	17) »	»	G	»	55669
8) »	»	C	»	81851	18) »	»	G	»	89912
9) »	»	D	»	06893	19) »	»	I	»	31140
10) »	»	D	»	19161					

C) Premi ai venditori:

1) al venditore del biglietto serie D n. 71423 vincente il primo premio	L. 1.000.000
2) al venditore del biglietto serie D n. 51351 vincente il secondo premio	» 100.000
3) al venditore del biglietto serie E n. 18936 vincente il terzo premio	» 50.000
4) ai venditori dei biglietti vincenti premi da L. 100.000 di cui alla lettera *B*), ciascuno	» 10.000

D) Concorso rodiofonico Elios Premi di L. 100.000:

1) Bigl.	serie	A	n.	04455	7) Bigl.	serie	E	n.	60094
2) »	»	A	»	24178	8) »	»	F	»	17239
3) »	»	A	»	31689	9) »	»	G	»	13215
4) »	»	A	»	40355	10) »	»	H	»	12141
5) »	»	B	»	70594	11) »	»	H	»	14051
6) »	»	D	»	72571	12) »	»	I	»	12783

Estratto dal regolamento delle Lotterie nazionali « Solidarietà Nazionale », « Lotteria di Merano », e « Lotteria Nazionale Italia » approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1952, n. 4468.

I premi dei biglietti vincenti sono pagati, previe le necessarie verifiche, dal Ministero delle finanze Ispettorato generale per il lotto e le lotterie agli esibitori dei biglietti.

I biglietti vincenti devono essere integri ed in originale, escluso qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio del possessore, al Ministero delle finanze Ispettorato generale per il lotto e le lotterie via Barberini n. 47, Roma, entro il 180° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Bollettino ufficiale dell'estrazione.

Entro lo stesso termine i venditori di biglietti vincenti debbono presentare regolare istanza, unendovi la matrice del biglietto vincente, all'Ispettorato predetto.

Roma, addì 1° luglio 1953

p. Il presidente del Comitato generale di direzione
BISOGNO

(3337)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Vado Ligure.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze, in data 25 giugno 1953, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 14.567,05, sita nella spiaggia di Vado Ligure, riportata in catasto al foglio n. 31, mappali numeri 177 e 178, del comune di Vado Ligure.

(3238)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

43ª Estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 3 % netto di 1ª e 2ª categoria

Si notifica che il giorno 4 agosto 1953, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala al piano terreno, aperta al pubblico, avrà luogo la 43ª estrazione delle obbligazioni del Debito redimibile 3% netto, di 1ª e 2ª categoria, creato con la legge 15 maggio 1910, n. 228.

La quantità delle obbligazioni da estrarre è indicata nel piano di ammortamento del Debito.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 luglio 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(3239)

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1960)

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 44.

In applicazione dell'art. 7 del decreto Ministeriale 20 gennaio 1951, e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1960).

Numero del titolo provvisorio: 109394 Serie: *B* - Ufficio che ha emesso il titolo: Sezione di tesoreria provinciale di Messina Persona che ha denunziato il titolo: Maymone Felice Tommaso fu Nicolò, domiciliato in Barcellona Pozzo di Gotto Capitale nominale L. 10.000.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 6 giugno 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(2818)

Accreditamento di notaio

Con decreto Ministeriale del 29 settembre 1952, il notaio dott. Giacomo Paganoni fu Aquilino, residente ed esercente in Bergamo, è stato accreditato per le operazioni di Debito pubblico da eseguirsi presso l'Intendenza di finanza di quella città.

Roma, addì 27 giugno 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(3341)

Cessazione di accreditamento di notaio

Il notaio dott. Barletti Umberto fu Pietro, residente ed esercente in Genova, essendo stato collocato a riposo per limiti di età, ha cessato di far parte degli ufficiali accreditati per le operazioni di Debito pubblico presso l'Intendenza di finanza di Genova, giusta decreto Ministeriale 26 giugno 1953.

Roma, addì 1° luglio 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(3340)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 157

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 14 luglio 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,92	628 —
» Firenze	624,90	626,50
» Genova	624,91	628 —
» Milano	624,91	628,50
» Napoli	624,90	627 —
» Palermo	624,91	628,06
» Roma	624,89	628,55
» Torino	624,92	626 —
» Trieste	624,92	—
» Venezia	624,90	628,25

Media dei titoli del 14 luglio 1953

Rendita 3,50 % 1906	63,70
Id. 3,50 % 1902	59,70
Id. 3 % lordo	70,35
Id. 5 % 1935	94,725
Redimibile 3,50 % 1934	77,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,40
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,10
Id. 5 % 1936	90,30
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,10

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 14 luglio 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. . Lit. 624,90
1 dollaro canadese . . . . . . » 628,52

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . Lit. 1749,72

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieti di caccia e uccellagione.

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Terni, dell'estensione di ettari 700, compresa nel comune di Lugnano in Teverina, delimitata dai seguenti confini:

nord: mulattiera che dal fosso Pescara, all'altezza di C. Tronco Moscione per Faccarina conduce alla località Rione Ranti;

est: proseguimento della mulattiera da Rione Ranti per Croce San Paolo, La Cesa, fino al raggiungimento della strada provinciale di Lugnano-Attigliano, a quota 295;

sud: strada comunale che dalla strada provinciale Lugnano-Attigliano, passa per Puntano, il Troncone, Archignano, fino al raggiungimento della linea ferroviaria Orte-Firenze;

ovest: linea ferroviaria Orte-Firenze, dalla località Archignano, fino all'incontro col fosso Pescara; fosso Pescara fino al raggiungimento della località C. Tronco Moscione.

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Terni, dell'estensione di ettari 900, compresa nel comune di Orvieto, località «Le Macchie», delimitata dai seguenti confini:

nord: mulattiera che dall'incontro con la strada provinciale per Bagnoregio a quota 367, passando per il podere Mignattaro, conduce fino al podere Le Macchie a quota 215;

est: fosso delle Steccarelle fino al confine con la provincia di Viterbo;

sud: limite di confine con la provincia di Viterbo, dal fosso delle Steccarelle, fino al vocabolo Lupara; la Camelluccia, fondo delle Monache, fino all'incontro con la strada provinciale Bagnoregio-Orvieto;

ovest: strada provinciale Bagnoregio-Orvieto, dal vocabolo Fondo delle Monache al km. 17, fino al km. 20 a quota 367.

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Asti, dell'estensione di ettari 500 circa, compresa nel comune di Valfenera, delimitata dai seguenti confini:

dall'abitato di Valfenera, strada comunale fino alla frazione Villata; da qui strada vicinale per cascina Quartino, cascina Valmaggiore, cascina Volpiano, fino al rio Valmone; detto rio fino alla strada vicinale Villanuova-Valfenera, indi detta strada fino all'abitato di Valfenera.

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Asti, dell'estensione di ettari 750 circa, compresa nei comuni di Asti, Calliano e Castell'Alfero, delimitata dai seguenti confini:

da San Rocco di Calliano, strada comunale per San Desiderio, Rolassa, Bodina, fino all'incontro con la strada comunale per cascina Gioia; strada per cascina Nebiolo, cascina Ola fino all'incontro con la strada provinciale Asti-Casale; detta strada fino al bivio della strada vicinale per Chiesetta e San Rocco di Calliano.

(3235)

Rinnovo di zona venatoria di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Viarigi, Montemagno e Refrancore (Asti), della estensione di ettari 608 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 14 maggio 1950, viene rinnovata fino al 30 giugno 1956.

(3234)

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario torrente Novito, con sede in Siderno (Reggio Calabria).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 25784 in data 4 luglio 1953, è stato approvato, con modifiche, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario del torrente Novito, con sede in Siderno (Reggio Calabria), secondo il testo deliberato nell'assemblea generale dei consorziati del 9 novembre 1952.

(3307)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica

Nella tabella dei Comuni allegata al decreto Ministeriale 30 aprile 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 22 maggio 1953, n. 116, pag. 1931, concernente la concessione di un sussidio straordinario di disoccupazione a favore dei lavoratori di categorie professionali involontariamente disoccupati in determinati Comuni delle provincie di Agrigento, Alessandria, Ancona, ecc., sono stati omessi involontariamente i seguenti comuni San Cipriano, San Mango, Sant'Egidio, Sarno, Scafati, Siano, San Valentino, Giffoni, Roccadaspide, San Marzano, Sapri e Teggiano, tutti della provincia di Salerno.

Detti Comuni debbono intendersi compresi nell'elenco dei Comuni di detta provincia ai fini della concessione del sussidio straordinario di disoccupazione disposta col sopra citato decreto Ministeriale 30 aprile 1953.

(3438)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Incorporazione della Banca popolare di Grosseto, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Grosseto, da parte della Banca popolare senese, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Siena, e sostituzione di quest'ultima azienda nell'esercizio dello sportello bancario della incorporanda in Grosseto.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti gli articoli 28 e 48, secondo comma, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella seduta del 12 marzo 1953;

Viste le deliberazioni adottate rispettivamente in data 19 aprile 1953 e 26 aprile 1953 dalle assemblee dei soci della Banca popolare di Grosseto, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Grosseto e della Banca popolare senese, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Siena;

Dispone:

Nulla osta alla incorporazione della Banca popolare di Grosseto, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Grosseto, da parte della Banca popolare senese, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Siena, alle condizioni indicate nelle deliberazioni assembleari sopra richiamate.

La Banca popolare senese, società cooperativa a responsabilità limitata, è autorizzata a sostituirsi con propria dipendenza nell'esercizio dello sportello bancario della incorporanda in Grosseto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 giugno 1953

Il governatore della Banca d'Italia: MENICHELLA

(3236)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Nuoro, in data 15 gennaio 1953, n. 962, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro è costituita come appresso:

Presidente:
Pagnozzi dott. Coriolano, vice prefetto.

Componenti:
Virdis dott. Francesco, veterinario provinciale;
Pegreffi prof. Giuseppe, docente in clinica medica veterinaria;
Carta prof. Arturo, docente in patologia generale veterinaria;
Delogu dott. Enrico, veterinario condotto.

Segretario:
Ciuti dott. Valfredo, ff. consigliere di Prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Sassari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 giugno 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3313)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Massa Carrara al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Massa Carrara, in data 10 giugno 1952, n. 8034, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Massa Carrara al 30 novembre 1951 è costituita come appresso:

Presidente:
Migliorini dott. Stanislao, vice prefetto.

Componenti:
Mannu dott. Vincenzo, veterinario provinciale;
Paltrinieri prof. Sebastiano, docente in clinica medica veterinaria;
Romboli prof. Bruno, docente di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Davini dott. Gedeone, veterinario condotto.

Segretario:
Marino dott. Salvatore.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Massa Carrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 giugno 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3318)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cremona al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Cremona, in data 23 febbraio 1951, n. 32612, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cremona al 30 novembre 1951, è costituita come appresso:

Presidente:
Rigucci dott. Gioacchino, vice prefetto.

Componenti:
Zappoli dott. Attilio, veterinario provinciale;
Stazzi prof. dott. Pietro, docente in clinica medica veterinaria;
Nai prof. dott. Dino, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Corini dott. Umberto, veterinario condotto.

Segretario:
Bonifacio dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Cremona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 giugno 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3320)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Piacenza al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Piacenza, in data 20 ottobre 1952, n. 30507, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Piacenza al 30 novembre 1951, è costituita come appresso:

Presidente:
Prestamburgo dott. Carlo, vice prefetto.

Componenti:
Curli dott. Umberto, veterinario provinciale;
Stazzi prof. dott. Pietro, docente in clinica medica veterinaria;
Artioli prof. dott. Delfo, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Mutti dott. Jamos, veterinario condotto.

Segretario:
Casoria dott. Raffaele.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Piacenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 giugno 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3323)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Palermo in data 25 luglio 1952, n. 59538, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951, ed il successivo decreto di modifica in data 16 marzo 1953, n. 23941;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1951 è costituita come appresso:

Presidente:
Vadalà dott. Riccardo, vice prefetto.

Componenti:
Carra dott. Litterio, veterinario provinciale;
Montemagno prof. dott. Francesco, docente in clinica medica veterinaria;
Mirri prof. dott. Adelmo, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria;
Di Mino dott. Giuseppe, veterinario condotto.

Segretario:
Mancuso dott. Salvatore.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 giugno 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(3321)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a quattro posti di primo medico del ruolo organico sanitario dell'Istituto superiore di odontoiatria « G. Eastman » in Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto superiore di odontoiatria « G. Eastman » in Roma;

Visto il regolamento dell'Istituto in data 4 ottobre 1950;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 16 giugno 1953;

Dispone:

E' indetto un concorso per il conferimento di quattro posti di primo medico del ruolo organico sanitario dell'Istituto superiore di odontoiatria « G. Eastman » in Roma, previsti dal regolamento.

Per prendere parte al concorso suindicato gli aspiranti debbono presentare alla Presidenza di questo Consiglio di amministrazione non più tardi delle ore 12 del giorno 20 settembre 1953, la domanda di ammissione al concorso redatta su carta legale da L. 24, corredata dai seguenti documenti in carta bollata e debitamente legalizzati per i non nati in Roma:

a) estratto dell'atto di nascita;
b) certificato di cittadinanza italiana;
c) certificato di buona condotta morale e civile;
d) certificato generale del casellario giudiziario;
e) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica;
f) certificato dal quale risulti il godimento dei diritti politici;
g) stato di servizio militare o foglio matricolare;
h) stato di famiglia;
i) diploma originale di laurea o copia notarile;
l) certificato dei punti ottenuti nella laurea e nei singoli esami speciali;
m) certificato di abilitazione all'esercizio professionale;
n) diploma di specializzazione o di libera docenza in odontoiatria;
o) ricevuta del versamento di L. 1000 sul c/c postale 1/12336 intestato all'Istituto, quale tassa di concorso non rimborsabile.

I documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), *g*), *h*) dovranno essere di data non anteriore ai tre mesi dalla emanazione del presente avviso. I sanitari che prestano servizio presso l'Istituto e che abbiano partecipato al concorso interno per titoli bandito il 28 dicembre 1950 o al concorso esterno per medico bandito il 14 febbraio 1952, sono dispensati dal riprodurre i documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), *g*), *h*), *i*), *m*), *n*).

Il documento di cui alla lettera *g*) dovrà essere aggiornato secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 4 marzo 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 marzo 1948, n. 67.

Le domande sfornite di uno solo dei documenti predetti non saranno accettate.

Ai candidati al concorso verranno riconosciuti gli eventuali benefici derivanti dalle vigenti disposizioni riguardanti i limiti di età di carattere generale e per coloro che hanno rivestito la qualifica di combattenti o che abbiano famiglia a carico.

Alla domanda il concorrente può allegare tutti quei titoli — in cinque copie — (di studio, scientifici, professionali e di carriera) con il relativo elenco, che crede far valere ai fini del concorso.

Per quanto riguarda le condizioni di partecipazione al concorso e le prove di esame, si fa riferimento agli articoli 7 e 8 del regolamento dell'Istituto e precisamente:

a) non avere oltrepassato il 40° anno di età. Per i concorrenti che alla data del bando di concorso, siano assistenti specialisti presso istituti ospedalieri, il limite di età è elevato ad anni 45;

b) avere prestato servizio di specialista presso ospedali od istituti universitari per un periodo non inferiore a due anni.

Gli esami comprendono le seguenti prove:

a) svolgimento scritto di un tema, estratto a sorte, su argomenti di patologia della bocca e dei denti, proposti dalla Commissione esaminatrice;

b) esame clinico di un odontopaziente, comprese le eventuali ricerche diagnostiche complementari e discussione del caso;

c) prova di odontotecnica ed ortodontotecnica in laboratorio.

I titoli scientifici sono costituiti da pubblicazioni riguardanti la stomatologia e materie affini. Non sono ammessi manoscritti nè bozze di stampa. Nessuna pubblicazione o parte di essa può essere ammessa se presentata dopo scaduto il termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Nelle domande di ammissione gli aspiranti debbono dichiarare con esattezza il domicilio da essi eletto, al quale saranno indirizzate per ogni effetto legale le comunicazioni riferentisi al concorso.

Debbono inoltre dichiarare esplicitamente che in caso di nomina si uniformeranno alle condizioni tutte e agli obblighi risultanti dal regolamento dell'Istituto. Saranno respinte le domande che non contengano tale esplicita dichiarazione.

Lo statuto e il regolamento dell'Istituto sono ostensibili presso la segreteria dell'Istituto stesso.

Ai vincitori del concorso verrà corrisposto lo stipendio previsto dal regolamento ed il rapporto di impiego avrà la durata di otto anni.

Roma, addì 20 giugno 1953

Il presidente: on. prof. Giuseppe CARONIA

Il direttore: prof. Andrea BENAGIANO

(3343)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a diciotto posti di ruolo speciale transitorio per istruttrice pratica nei corsi secondari di avviamento professionale a tipo industriale femminile.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, riguardanti l'istituzione nei ruoli speciali transitori per il personale tecnico e per gli istruttori pratici non di ruolo negli istituti e nelle scuole d'istruzione tecnica e di avviamento professionale;

Visti gli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, che dettano le norme per la iscrizione nei sopradetti ruoli;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1949, n. 1000, sul contingente dei posti di ruolo speciale transitorio per insegnanti tecnico-pratici;

Visto il bando approvato con decreto Ministeriale 24 giugno 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1950, n. 176;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli a diciotto posti di ruolo speciale transitorio di istruttrici pratiche nei corsi secondari di avviamento professionale a tipo industriale femminile;

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli a diciotto posti di ruolo speciale transitorio di istruttrice pratica nei corsi secondari di avviamento professionale a tipo industriale femminile, indetto con decreto Ministeriale 24 giugno 1950, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti

N.	Candidato		Punti
1.	Ventura Cesarina fu Vito	punti	243,70
2.	Merloni Pia di Luigi	»	237,856
3.	Pasqualetti Giuseppa fu Giuseppe	»	227,856
4.	Costa Masser Cesira fu Pietro (orfana di guerra)	»	227,75
5.	Bittolo Bon Lucia fu Donato	»	222,606
6.	Mareglia Maria fu Moldo	»	220,25
7.	Coletta Giuseppina di Crescenzo	»	219,643
8.	Faroppa Anna Maria di Vittorio	»	219,356
9.	Volta Rita di Alfonso	»	218,713
10.	Tacchelli Clara di Teodoro	»	215,856
11.	Uzzielli Tiziana fu Attilio	»	209,713
12.	Pedrenzon Maria di Virgilio	»	207,892
13.	Cuppari Teresina di Michele	»	207,428
14.	Peroni Maura di Luigi	»	206,4
15.	Monetti Closvinda di Duilio	»	202,428
16.	Granucci Olga di Domenico	»	202,25
17.	Baglioni Anna di Giuseppe	punti	201,892
18.	Tessarolo Elsa di Albino	»	201,428
19.	Ambrosio Elsa fu Dante	»	201,269
20.	Tafi Tina fu Gino	»	200,76
21.	Cosentino Teresa fu Aurelio	»	195,535
22.	Rossi Sacalina Paola di Ernesto	»	193,74
23.	Melani Maria di Cesare	»	193 —
24.	Guaccio Carmela fu Giovanni	»	192,892
25.	Ceccherini Foresta di Curzio	»	191,892
26.	D'Aquino Ginevra di Tommaso	»	189,69
27.	Rotelli Aurora di Remo	»	189,178
28.	Gagliardi Marna di Adelmo	»	188,892
29.	Giuliani Maria fu Antonio	»	188,678
30.	Ranieri Loletta di Galileo	»	188,213
31.	Basso Caterina fu Giuseppe	»	188 —
32.	Manolino Vittoria fu Emilio	»	187,713
33.	Ronco Anna Maria di Antonio	»	187,571
34.	Amos Giorgia	»	186,535
35.	Righi Bertina di Pietro	»	185,178
36.	Sereno Alice fu Luigi	»	183,25
37.	Perdomini Maria Pia fu Agenore	»	182,892
38.	Cantalamessa Vittoria di Luigi	»	181,892
39.	Venturi Maria Luisa fu Davide	»	181,178
40.	Vaccari Livia di Umberto	»	181 —
41.	Delfino Rosa fu Ubrico	»	180,928
42.	Getrevi Giustina di Eliseo	»	180 —
43.	Zucaro Teresa di Giuseppe	»	178,335
44.	Montanari Alba fu Gino	»	176,735
45.	Rancati Maria fu Ambrogio	»	171 —
46.	Rossetti Antonina di Luigi	»	170 —
47.	Sonda Iole di Pietro	»	168,892
48.	Bracco Valentina fu Giovanni	»	163,75
49.	Scomersi Laura di Giovanni (profuga)	»	152,678
50.	Lombardo Concetta di Giuseppe	»	150,442
51.	Verani Pasqualina fu Roberto	»	149,935
52.	Fornari Teresa fu Giuseppe	»	149,85
53.	De Cecco Maria Antonietta di Giuseppe	»	148,113
54.	Gravone Rosa fu Pietro	»	147,182
55.	Crisalli Angela di Paolo	»	146,556
56.	Braguzzi Silvana di Severo	»	145,392
57.	Quaglia Elisabetta di Antonio	»	145,36
58.	Morandi Maria di Francesco		141,672
59.	Fattinger Emma di Giuseppe	»	140,25
60.	Trelancia Rosa fu Giovanni	»	139
61.	Bianello Giuliana Elsa di Marco	»	138,85
62.	Cecchelin Elsa di Renato	»	137,935
63.	Balzani Egle di Angelo	»	137,892
64.	De Brazzi Maria fu Giuseppe	»	137,67
65.	Pastore Gilda di Lorenzo	»	137,035
66.	Dallamano Ada fu Mario	»	136,50
67.	Rosa Elena Maria di Angelo	»	136,356
68.	Ercolano Maria di Beniamino	»	136,285
69.	Cantoni Lughi Amelia di Luigi	»	135,292
70.	Franchini Wilma fu Giuseppe	»	134,713
71.	Scarnati Maria di Francesco	»	134,178
72.	Barbarossa Argentina fu G. Battista	»	133,57
73.	Garbarino Carmela fu Giovanni	»	133 —
74.	Michettoni Ester fu Arturo	»	132,90
75.	Maselli Raffaella di Alfredo	»	132,598
76.	Belletti Vittoria fu Cesare	»	131,606
77.	Lionello Ermenegilda fu Francesco	»	131,25
78.	Vella Agata di Carlo	»	131,178
79.	Barbato Anna fu Valentino	»	131,10
80.	Chiesa Ada fu Federico	»	130,937
81.	Damasco Filomena di Antonio	»	130,392
82.	Bello Vittoria di Domenico	»	129,856
83.	Forti Maria di Gustavo	»	129,178
84.	Piazza Giuseppina di Rosario	»	129 —
85.	Zanzottera Marina di Giovanni	»	128,9
86.	Carrò Domenica di Domenico	»	128,856
87.	Ferrari Domenica fu Giovanni	»	128,70
88.	Spinelli Ida fu Emilio	»	127,895
89.	Macchi Elvira fu Luigi	»	127,878
90.	Sigona Francesca fu Francesco	»	127,10
91.	Forneris Adriana di Giovanni	»	126,50
92.	Fornacelli Liliana di Eugenio	»	126,166
93.	Pezzani Olga di Eduardo	»	125,392
94.	Bortolotti Elvira di Gustavo	»	125,356
95.	Paratore Antonina fu Giuseppe	»	124,50
96.	Ciaccio Giuseppina di Giovanni	»	123,876
97.	Massola Paola di Giuseppe	»	123,635
98.	Loreti Enrica di Giuseppe	»	123,178

N.	Nominativo	Punti
99.	Artegiani Ida di Ariodante	punti 122,535
100.	Perez Angela fu Salvatore	» 122,356
101.	Olivas Irene di Antonio	» 121,178
102.	Raffaele Francesca di Francesco	» 121,138
103.	Maccari Elda di Francesco	» 121 —
104.	Arri Maria di Giuseppe	» 120 —
105.	Barbieri Giuseppa fu Alfonso	» 119,20
106.	Accardi Maria Letizia di Rosario	» 119 —
107.	Riccitelli Lina fu Decio	» 118,52
108.	Bianchi Cervini Ernesta fu Angelo	» 118,25
109.	Giusto Carmela di Attanasio	» 118 —
110.	Longarini Elvezia fu Romeo	» 118 —
111.	Profeta Rosalia fu Natale	» 117 —
112.	La Manna Giovanna fu G. Battista	» 116,915
113.	Cena Egle fu Luigi	» 114,952
114.	Massocco Silvia di Lovino	» 114,07
115.	Gaggiotti Emilia fu Adolfo	» 111 —
116.	Della Negra Lucia di Angelo	» 106,892
117.	Caverzasio Eralda fu Dionigi (orfana di guerra)	» 100 —
118.	Cappelletti Gina fu Beniamino	» 95,571
119.	Bozzone Antonietta fu Taddeo (orfana)	» 90,713
120.	Valentini Selenia fu Ottavio	» 90,035
121.	Amalfi Gina fu Leonardo	» 89,769
122.	Borghini Elda fu Eugenio	» 89,571
123.	Pantaleo Pierina fu Gaetano	» 88,75
124.	Di Criscio Maria di Giuseppe	» 88,035
125.	De Chaliot Maria di Giuseppe	» 88 —
126.	Fagnani Gianna fu Roberto	» 87,88
127.	Marafioti Giuseppa di Fortunato	» 87,83
128.	Balestra Anita di Umberto	» 87,5
129.	Brancato Maddalena fu Giuseppe	» 85,83
130.	Silvestroni Malvina di Emilio	» 85,78
131.	Nico Rosa di Vito Ottavio	» 85,25
132.	Fontana Luigia fu Giuseppe	» 84,75
133.	Lucidi Elena fu Olindo	» 84,713
134.	Zagni Genoveffa fu Nicodemo	» 84,178
135.	Sassone Corso Margherita di Raffaele	» 84,035
136.	Pavolini Maria di Carlo	» 82,892
137.	Balestrieri Eleonora di Andrea	» 82,75
138.	Mari Raffaella di Raffaele	» 82,713
139.	Pirello Giuseppa di Giusto	» 82,535
140.	Negri Luigia di Carlo	» 82,356
141.	Gregorini Maria Luisa	» 82 —
142.	Pansini Mercedes fu Sante (orfana)	» 79,25
143.	Bravi Emilia fu Pietro	» 79,035
144.	Fornasaro Candida fu Bortolo	» 79 —
145.	Vivaldi Eleonora di Gedeone	» 78 —
146.	Marganella Evelina di Nicola	» 77,713
147.	De Nofio Vincenza fu Raffaele	» 77,61
148.	Schlegel Nedda di Stefano (profuga)	» 77,25
149.	Vezzani Natalina di Giustino	» 77,178
150.	Cilia Alessandra di Costantino	» 76,856
151.	Filippa Maria di Romualdo	» 76,66
152.	Patanè Filomena fu Antonio	» 75,5
153.	Zaccagnini Gioconda	» 75,285
154.	Dardano Antonietta fu Nicola	» 74,928
155.	Sartori Paola di Domenico	» 74,856
156.	Grassi Anna di Giovanni	» 74,5
157.	Virgillito Rosa fu Salvatore	» 74 —
158.	Bianchini Edy fu Igino (orfana)	» 73,73
159.	Compagnoni Giuseppina di Vincenzo (profuga)	» 73,57
160.	De Venezia Maria fu Nicola (orfana)	» 73,36
161.	Salce Volante Luisa fu Giacomo	» 73,178
162.	Calì Emilia di Carlo	» 73,16
163.	Piluso Emilia fu Luigi	» 72,892
164.	Cardillo Adriana di Bencamillo	» 72,178
165.	Playa Lucia di Rosario	» 71,892
166.	Cultrera Vincenza fu Corrado	» 71,863
167.	Basso Maria fu Nicola	» 71 —
168.	Fontecchio Italia di Antonio	» 70,571
169.	Petricelli Elena di Giuseppe	» 70,392
170.	Maggioni Paola fu Antonio	» 70 —
171.	Garzena Giovanna fu Carlo	» 70 —
172.	Passeri Ersilia fu Giacomo	» 70 —
173.	Salamina Consiglia di Giuseppe	» 70 —
174.	Ronco Caterina di Antonio	» 69,356
175.	Sapuppo Grazia di Giuseppe	» 69 —
176.	Savino Rosa fu Salvatore	» 69 —
177.	Scano Maria di Ottavio	» 69 —
178.	Tonelli Rosetta di Giuseppe	» 69 —
179.	Pederzoli Linda fu Antonio	punti 69 —
180.	Maffi Palmira fu Irnerio	» 69 —
181.	Lattanzi Giovannina di Tullio	» 68,178
182.	Cantone Carmela fu Giuseppe	» 68 —
183.	Catalano Maria fu Francesco	» 67,5
184.	Spiezia Luisa di Pietro	» 67,25
185.	Di Bene Didia di Camillo	» 66 —
186.	Appoggi Augusta fu Clodomiro	» 65,5
187.	Biribante Camilla di Francesco	» 65,213
188.	Garzia Anna di Vincenzo	» 65,035
189.	Lodigiani Maria fu Pietro	» 65 —
190.	Anderlini Attilia	» 64,535
191.	Cavalieri Pia di Antonio	» 64,5
192.	Bongiovanni Olga fu Carmelo	» 64,5
193.	Zacchi Paola di Giuseppe	» 64,25
194.	Scariati Olga di Giuseppe	» 64,22
195.	Spina Anna di Giovanni	» 64,006
196.	Bertagna Lina fu Michele	» 62,678
197.	Guardabasso Anna di Sebastiano	» 62,5
198.	Failia Mulone Concetta fu Gaetano	» 62 —
199.	Calamai Alfredina di Giuseppe	» 61,535
200.	Balestra Rosaria di Francesco	» 61,09
201.	Nocciola Fausta fu Primo	» 60,892
202.	Bertini Leda di Giuseppe	» 60,713
203.	Cancellieri Edelweiss fu Gaetano	» 60,178
204.	La Manna Anna fu G. Battista	» 59,68
205.	Gambini Adriana di Eduardo	» 59,5
206.	Dalia Nicolina fu Carmine	» 59,178
207.	Lissandron Bianca di Giuseppe	» 58,713
208.	Buoli Dilia di Francesco	» 58,356
209.	Ciani Olga fu Andrea	» 58,25
210.	Lamioni Enza di Giuseppe	» 58,178
211.	Cavalieri Licia di Torquato	» 57,33
212.	Magni Lidia di Ercole	» 57,25
213.	Fanari Vittoria di Francesco	» 57 —
214.	Basilisco Maria Pia di Luigi	» 56,892
215.	Giovenco Concetta di Giovanni	» 56,81
216.	D'Arpa Maria Anna fu Matteo	» 56,63
217.	Grezzi Maria di Antonio	» 56 —
218.	Bozzi Agnese di Adolfo	» 55,785
219.	Serra Ernesta fu Francesco	» 55 —
220.	Sorrentino Rosa fu Domenico	» 54,713
221.	Garzi Maria di Silvio	» 54,5
222.	Ravanetti Maria fu Ercolano	» 53,356
223.	Spanò Nella fu Ernesto	» 53 —
224.	Formia Maria di Giovanni	» 50,606
225.	Simone Filomena fu Francesco	» 50,356
226.	Cavina Emma di Cesare	» 50 —
227.	Dall'Agata Pina di Emilio	» 49,535
228.	Porcedda Dina di Antioco	» 47,5
229.	Campagnola Ersilia di Emanuele	» 41 —
230.	Ciriello Adelina (invalida di guerra)	» 38,178
231.	Maringiu Maria Luisa di Francesco	» 33,178

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1952

Il Ministro: SEGNI

Registrata alla Corte dei conti, addì 7 febbraio 1953
Registro n. 6, foglio n. 354. — BARONE

(3240)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 14 gennaio 1953, n. 1997 e n. 1998, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte mediche di Venasca-Isasca-Brossasco e Gorzegno-Levice sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia dei vincitori precedentemente designati e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici, idonei al concorso suindicato, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno di essi indicate:

Arnaud dott. Camillo: condotta medica di Venasca-Isasca-Brossasco;

Mazzini dott. Pietro: condotta medica di Gorzegno-Levice.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati. Le Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina del nuovo titolare.

Cuneo, addì 2 luglio 1953

Il prefetto: JOANNIN

(3391)

PREFETTURA DI VERCELLI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Vercelli

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visto il decreto prefettizio n. 36659, div. 3ª San., del 1° marzo 1952, con il quale venne bandito pubblico concorso per titoli ed esami a nove posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Vercelli al 30 novembre 1951;

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 20488-2-10498 del 28 giugno 1952, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi;

Vista la graduatoria formulata dalla predetta Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a nove posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Vercelli al 30 novembre 1951

1.	Pramaggiore Angela	punti	55,70	su 100
2.	Bono Lucia	»	55,50	»
3.	Basso Luigina	»	54,80	»
4.	Cossa Margherita	»	54,68	»
5.	Scagliotti Marta	»	51,40	»
6.	Veglia Olga, ex æquo	»	51,10	»
7.	Monti Graziella, ex æquo	»	51,10	»
8.	Mucci Antonietta	»	50,30	»
9.	Tonella Caterina	»	50,10	»
10.	Clerico Pierina	»	50 —	»
11.	Galifi Margherita	»	49,95	»
12.	Dotto Antonietta	»	49,80	»
13.	Ferrando Lelia	»	49,75	»
14.	Casalone Noemi	»	49,20	»
15.	Fasano Angela	»	48,80	»
16.	Sasso Maria	»	48,60	»
17.	Ferrari Rina	»	48,40	»
18.	Ferraris Wilma	»	48,35	»
19.	Vacchino Teresa	»	48,05	»
20.	Barbano Anita	»	48 —	»
21.	Bosco Ermanna	»	47,95	»
22.	Giorcelli Onorina	»	47,50	»
23.	Riboldazzi Laura	»	47 —	»
24.	Gelsomino Giustina	»	46,85	»
25.	Ottavis Silvia	»	46,75	»
26.	Peruzio Eva, ex æquo	»	46,70	»
27.	Gariglio Maddalena, ex æquo	»	46,70	»
28.	Borgatelli Ersilia	»	46 —	»
29.	De Maria Maddalena	»	45,90	»
30.	Guglielmetto Mugion Anna	»	45,70	»
31.	Bosio Gradina	»	45,65	»
32.	Sacchi Paola	punti	45,40	su 100
33.	Odomaro Maria	»	45,10	»
34.	Sappino Maria	»	45,05	»
35.	Giaccone Anna	»	44,80	»
36.	Bianco Lina	»	44,60	»
37.	Morello Deamira	»	44,25	»
38.	Coda Tonione Edvige, ex æquo	»	44,20	»
39.	Viglianco Rita, ex æquo	»	44,20	»
40.	Piacentino Margherita	»	44,05	»
41.	Ceria Marina	»	43,80	»
42.	Lombardi Pierina	»	43,65	»
43.	Pasteris Ester	»	43,60	»
44.	Gardano Teresa	»	43,45	»
45.	Allois Eugenia	»	43,30	»
46.	Bosio Ida	»	43,15	»
47.	Marcone Cesarina	»	43 —	»
48.	Bertocchi Elisa	»	42,60	»
49.	Deambrogio Luigina	»	42,25	»
50.	Brusa Giuseppina	»	42,10	»
51.	Zanotti Mercedes	»	42,05	»
52.	De Cet Maria	»	41,50	»
53.	Corradino Armida	»	41,40	»
54.	Avignone Maria	»	41,35	»
55.	Vioni Cesarina	»	41 —	»
56.	Scansetti Teresa	»	40,90	»
57.	Lomagno Anna	»	40,85	»
58.	Molinaro Cladis	»	40,70	»
59.	Protto Cesarina, ex æquo	»	40,20	»
60.	Silvani Anna, ex æquo	»	40,20	»
61.	Falsiroli Vittoria	»	40,10	»
62.	Sarasso Carla	»	40 —	»
63.	Camandona Elsa	»	39,90	»
64.	Gavoni Angelina	»	39,50	»
65.	Bianchetti Bianca	»	39 —	»
66.	Vacchino Ines	»	38,88	»
67.	Bono Giuseppina	»	38,70	»
68.	Bielli Olga	»	37,15	»
69.	Moretti Anna	»	36,80	»
70.	Ferrando Maria	»	36,60	»
71.	Bersellini Alessandrina	»	36,02	»
72.	Delconti Liliana	»	35 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Vercelli, addì 16 giugno 1953

Il prefetto: DE BERNART

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visto il proprio decreto n. 20417 di pari data, relativo alla approvazione della graduatoria del concorso a nove posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Vercelli al 30 novembre 1951;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso indicate dalle prime nove candidate risultate idonee;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Le seguenti candidate, risultate idonee nel concorso di cui alle premesse, sono dichiarate vincitrici della condotta a fianco di ciascuna di esse indicata:

1) Pramaggiore Angela: Viverone-Roppolo;
2) Bono Lucia: Cigliano;
3) Basso Luigina: Arborio;
4) Cossa Margherita: Strona-Casapinta-Mezzana Mortigliengo-Crosa;
5) Scagliotti Marta: Quinto-Caresanablot-Collobiano;
6) Veglia Olga: Camandona-Callabiana-Veglio;
7) Monti Graziella: Crova-Salasco;
8) Mucci Antonietta: Graglia-Muzzano;
9) Tonella Caterina: Magnano-Zimone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Vercelli, addì 16 giugno 1953

Il prefetto: DE BERNART

(3253)

PREFETTURA DI FERRARA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il decreto prefettizio n. 21110 in data 28 maggio 1952, con cui venne bandito il pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medici condotti vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice ed esaminata la graduatoria dei concorrenti idonei, con la quale la Commissione stessa ha concluso i propri lavori;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei nel concorso indicato in premessa:

N.	Candidato	Punti	
1.	Feggi Bruno	punti 53,30	su 100
2.	Tamisari Giambattista	» 53,21	»
3.	Marini Faustino	» 52,86	»
4.	Reggio Lelio	» 52,16	»
5.	Beltrami Aldo	» 52,07	»
6.	Riberti Ives	» 51,98	»
7.	Dominici Romans	» 51,74	»
8.	Faggioli Gaetano	» 51,67	»
9.	Bregola Romolo	» 51,62	»
10.	Franchini Arrigo	» 51,54	»
11	Bagni Corrado	» 51,26	»
12.	Toni Osvaldo	» 51,17	»
13.	Paganelli Nevio	» 51,11	»
14.	Bartimmo Michele	» 51,10	»
15.	Trovò Attilio	» 50,99	»
16.	Trillo Peppino	» 50,90	»
17.	Lupi Enzo	» 50,78	»
18.	Circili Gaetano	» 50,74	»
19.	Benvenuti Giovanni	» 50,65	»
20.	Malacarne Giuseppe	» 50,51	»
21.	Bordoni Bruno	» 50,49	»
22.	Cavalieri D'Oro Marco	» 50,43	»
23.	Scuotri Raffaele	» 50,28	»
24.	Lucci Mario	» 50,21	»
25.	Vitolo Enrico	» 50,20	»
26.	Pavanini Carmelo (coniugato, con due figli, ufficiale combattente)	» 50,18	»
27.	Montemezzo Giuseppe (coniugato, due figli)	» 50,18	»
28	Moggi Guerrino	» 50,17	»
29.	Amadio Silvano	» 50,11	»
30.	Casotto Michelangelo	» 50,06	»
31.	Benfenati Adamo	» 49,91	»
32.	Gualandi Luigi	» 49,88	»
33.	Tenani Fabio	» 49,85	»
34.	Borini Lorenzo	» 49,80	»
35.	Buriani Gianfranco	» 49,70	»
36.	Mosso Giuseppe	» 49,68	»
37.	Tonini Francesco	» 49,60	»
38.	Corvini Giorgio	» 49,56	»
39.	Nonato Maurizio	» 49,39	»
40.	Pasqualini Cipriano	» 49,33	»
41.	Zappone Giovanni	» 49,31	»
42.	Capuzzo Bruno	» 49,26	»
43.	Gnudi Irnerio	» 49,20	»
44.	Priolo Nicola	» 49,18	»
45.	Iannaccone Antonio	» 49,05	»
46.	Melloni Francesco	» 49,02	»
47.	Trapuzzano Giovanni	» 49 —	»
48.	Albertelli Luigi	» 48,95	»
49.	Sacco Domenico (coniugato, 1 figlio)	» 48,72	»
50	Cadore Lydo	» 48,72	»
51.	Trerè Giuliano	» 48,66	»
52.	Pellizzari Carlo	» 48,60	»
53.	Buosi Giovanni	» 48,50	»
54.	Bendini Carlo	» 48,43	»
55.	Taverna Giuseppe	» 48,40	»
56.	Pinca Claudio	» 48,34	»
57.	Consolini Mario (coniugato)	» 48,27	»
58.	Orlando Arduino F.	» 48,27	»
59.	Poletti Giorgio	punti 48,18	su 100
60.	De Poli Bruno	» 48,09	»
61.	Soriani Renato (coniugato, un figlio)	» 48 —	»
62.	Ruggeri Franco	» 48 —	»
63.	De Poli Mario	» 47,89	»
64.	Scorrano Angelo	» 47,78	»
65.	Malaguti Gigi Carlo	» 47,76	»
66.	Pavan Giuseppe	» 47,50	»
67.	Baldini Mario	» 47,46	»
68.	Stefanelli Giuseppe	» 47,37	»
69.	Ricciarelli Gino	» 47,34	»
70.	Quagliotti Ettore	» 47,31	»
71.	Paliotto Romano	» 47,17	»
72.	Franceschini Giorgio	» 46,95	»
73.	Marcario Giuseppe	» 46,53	»
74.	Barbalace Francesco	» 46,32	»
75.	Francois Enrico	» 46,24	»
76.	Giambastiani Giuseppe	» 45,73	»
77.	Manicardi Tito	» 45,66	»
78.	Lanzoni Corinto	» 45,50	»
79.	Biagini Walter	» 45,46	»
80.	Dissegna Umberto	» 45,32	»
81.	Iadanza Filippo	» 45,24	»
82.	Borsetto Ottorino	» 45 —	»
83.	Fantuzzi Eros	» 43,64	»
84.	Galliera Amelio	» 43,16	»
85.	Giannachi Vincenzo	» 42,50	»
86.	Ercolani Oreste	» 42,16	»
87.	Campagnoli Ondino	» 35,68	»
88.	Craparotta Giuseppe	» 35,57	»
89.	Farinella Liborio	» 35 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ferrara, addì 24 giugno 1953

Il prefetto: LIUTI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con cui è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei nel concorso per posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia al 30 novembre 1951;

Viste le domande dei concorrenti, da cui risultano le sedi richieste da ciascuno di essi, in ordine preferenziale;

Ritenuto che il candidato Giambastiani Giuseppe, classificatosi al 76° posto della graduatoria. ha diritto, in quanto invalido di guerra, al beneficio del collocamento obbligatorio, ai sensi della legge 3 giugno 1950, n. 375;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 24 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche rispettivamente indicate a fianco:

1) Feggi Bruno: Ferrara-Ravalle;
2) Tamisari Giambattista: Ferrara-Borgo San Luca (7° reparto);
3) Marini Faustino: Ferrara-Argine Ducale (8° reparto);
4) Reggio Lelio: Ferrara-Marrara;
5) Beltrami Aldo: Migliarino-Migliaro;
6) Riberti Ives: Argenta-Campotto;
7) Dominici Romans: Massafiscaglia (capoluogo);
8) Faggioli Gaetano: Mesola-Goro-Gorino;
9) Bregola Romolo Mesola (capoluogo);
10) Franchini Arrigo: Comacchio (capoluogo);
11) Giambastiani Giuseppe (invalido di guerra): Comacchio-Porto Garibaldi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ferrara, addì 24 giugno 1953

Il prefetto: LIUTI

(3255)

PREFETTURA DI GENOVA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di dirigente del dispensario comunale antivenereo di Genova-Sampierdarena.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il decreto prefettizio n. 55529/51 in data 31 dicembre 1951, col quale veniva bandito il concorso per il posto di dirigente del dispensario comunale antivenereo di Genova-Sampierdarena;

Visto il successivo decreto prefettizio n. 28185/52 del 23 marzo 1953, col quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso in parola;

Visti gli atti relativi allo svolgimento delle operazioni concorsuali e constatatane la regolarità;

Visto il verbale della Commissione giudicatrice in data 15 giugno 1953, contenente la seguente graduatoria degli idonei:

1. Ziccardi dott. Mario	punti	108,98	su 150
2. Zavarini dott. Giuseppe	»	100,74	»
3. Crivelli dott. Mario	»	92,05	»
4. Ciancaglini dott. Carlo	»	91,63	»
5. Polizzi dott. Antonino	»	87,35	»
6. Zocchi dott. Sergio	»	82,00	»

Visto il decreto del Ministero dell'interno in data 30 novembre 1937 ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria del concorso di cui alle premesse, contenuta nel verbale della Commissione giudicatrice in data 15 giugno 1953.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso agli albi pretori di questa Prefettura e del comune di Genova.

Genova, addì 24 giugno 1953

Il prefetto: SOLIMENA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il proprio decreto di pari numero e data, col quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per il posto di dirigente del dispensario comunale antivenereo di Genova-Sampierdarena, bandito il 31 dicembre 1951;

Considerata la necessità di procedere alla dichiarazione del vincitore del concorso per il posto in parola;

Visto il decreto del Ministero dell'interno 30 novembre 1937 ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il concorrente dott. Ziccardi Mario di Giovanni, primo classificato nella graduatoria del concorso di cui alle premesse, con punti 108,98 su 150, è dichiarato vincitore del concorso stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia ed affisso, per giorni otto, agli albi pretori di questa Prefettura e del comune di Genova.

Genova, addì 24 giugno 1953

Il prefetto: SOLIMENA

(3251)

PREFETTURA DI BRINDISI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brindisi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Visto il proprio decreto n. 28828 in data 4 aprile 1952, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per due posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Brindisi al 30 novembre 1951;

Visti gli atti presentati dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto n. 20416.2/12979 in data 10 dicembre 1952 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie, modificato con legge 1° maggio 1941, n. 422;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle partecipanti al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Brindisi al 30 novembre 1951

1. Meplignano Stella	punti	50,000	su 100
2. Dal Castello Gelinda	»	48,202	»
3. Sirte Rosa	»	46,000	»
4. Gianfreda Giovanna	»	44,756	»
5. Paradiso Angela	»	41,100	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Brindisi, addì 10 giugno 1953

Il prefetto: DONATO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Visto il proprio decreto n. 16777 in data 10 giugno 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria delle partecipanti al concorso per posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Brindisi al 30 novembre 1951;

Viste le domande di ammissione al concorso delle concorrenti e l'ordine di preferenza delle sedi richieste;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie, modificato con legge 1° maggio 1941, n. 422;

Decreta:

Le seguenti concorrenti sono dichiarate vincitrici del concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Brindisi al 30 novembre 1951, nella sede a fianco segnata:

1) Melpignano Stella di Giuseppe: sede di Mesagne (1ª condotta);

2) Dal Castello Gelinda di Cirillo: sede di Brindisi (3ª condotta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Brindisi, addì 10 giugno 1953

Il prefetto: DONATO

(3254)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.